



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ufficio Stampa

Comunicato n. 9

Rapporto sulle entrate tributarie e contributive di gennaio-novembre 2018

E' disponibile sui siti www.finanze.gov.it e www.rgs.mef.gov.it il Rapporto sull'andamento delle entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-novembre 2018 redatto congiuntamente dal Dipartimento delle Finanze e dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ai sensi dell'art. 14, comma 5 della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n. 196).

GENNAIO-NOVEMBRE 2018

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-novembre 2018 evidenziano nel complesso un aumento del 2,0% (+12.406 milioni di euro) rispetto all'analogo periodo dell'anno 2017.

Il dato tiene conto dell'aumento dell'1,2% (+4.919 milioni di euro) delle entrate tributarie e della crescita delle entrate contributive del 3,7% (+7.487 milioni di euro).

L'importo delle entrate tributarie include anche le poste correttive (compensazioni delle imposte dirette, indirette e territoriali, vincite lotto) e le entrate degli enti territoriali, quindi integra il dato già diffuso con la nota del 9 gennaio scorso.

Sul sito del Dipartimento Finanze è altresì disponibile il report delle entrate tributarie internazionali del mese di novembre 2018, che fornisce l'analisi dell'andamento tendenziale del gettito tributario per i principali Paesi europei, sulla base delle informazioni diffuse con i "bollettini mensili" di Francia, Germania, Irlanda, Portogallo, Regno Unito e Spagna.

L'approfondimento tematico è dedicato all'analisi della convergenza del livello e della composizione delle entrate fiscali nei paesi europei, nel periodo dal 2004 al 2016, sulla base delle statistiche pubblicate da Eurostat e aggiornate ai dati del 2016.

L'evoluzione della composizione delle entrate fiscali nei paesi europei, misurata da un indicatore di *tax convergence* (*D-index*), mostra che in media si è registrata una divergenza del *tax mix* nei singoli Paesi. L'indicatore è aumentato infatti di 0,7 punti (dal 31,6 del 2004 al 32,2 del 2016). Se si analizza l'evoluzione dell'indicatore nel periodo 2004-2016 nei singoli Paesi, emerge invece una tendenza alla diminuzione che segnala una convergenza della composizione delle entrate fiscali nei singoli paesi verso quella media europea. Seguono questa tendenza l'Irlanda (-6,9), la Spagna (-9,6), il Regno Unito (-1,2), il Portogallo (-8,7) e la Germania (-7,4). Registrano una divergenza l'Italia (+1,8) e la Francia (+0,9).

Roma, 15 gennaio 2019

Ore 17:00